



A PROPOSITO DI...

Donne fra due mondi: agricoltura e cultura. A Spoleto III edizione de "La via dei vini"

Dopo Pitigliano ed Ischia, ha avuto luogo a Spoleto (23 e 24 settembre) l'iniziativa del Coordinamento Donne UGL volta alla riscoperta dei valori legati alla terra. Donne fra agricoltura e cultura: è il *leitmotiv* di questa edizione, scelto anche per sfatare una serie di preconcetti sul ruolo della donna in agricoltura. Il dibattito del 24 settembre, moderato da Ivette Cagliari (responsabile Ufficio UGL pari opportunità) ha ospitato, tra gli altri, Domenico Benedetti Valentini (Presidente Commissione Lavoro della Camera), il quale ha rilevato il mutamento culturale in atto, che vede la donna affermarsi progressivamente in tutti i settori, inclusi i vertici della politica. Presente anche Isabella Rauti con un intervento sul tema "Donne, lavoro e famiglia: il welfare sussidiario". A fare il punto sulla mattinata, Renata Polverini (Vice segretario generale UGL): rilevando l'alto valore del dibattito, nonché la vasta partecipazione di attori istituzionali e non, il Vice segretario ha puntato l'attenzione sulla necessità di potenziare la presenza femminile ai vertici degli organismi sindacali, sottolineando quanto ancora si debba fare in questa direzione, anche per il tramite del Coordinamento Donne UGL. Ulteriori dettagli alla pagina <http://www.ugl.it/ugl/donne/>

Centri per l'impiego e dimensione di genere: l'esperienza in atto a Brindisi

Il seminario del 27 e 28 settembre, organizzato dal Foromez per i CPI della Provincia di Brindisi, si è posto il duplice obiettivo di fornire alcuni strumenti operativi per strutturare un'offerta di servizi *gender-oriented*, e di rilevare altresì i fabbisogni formativi degli operatori sulle tematiche di genere, presupposti indispensabili per offrire risposte adeguate alle necessità dell'utenza femminile dei CPI. L'iniziativa ha carattere estremamente innovativo, dal momento che cerca di coniugare la formulazione di una visione strategica con la concretizzazione di una politica di genere attraverso la verifica di esperienze di successo, lo studio di modalità attuative possibili, la mappatura dei bisogni a cui rispondere con una formazione puntuale e mirata (che verrà finanziata nell'ambito del POR, misura 3.1, "Organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego"). Per maggiori informazioni: traquardipuglia@foromez.it

IN EVIDENZA

◀ "Promozione e valorizzazione del ruolo dirigente delle donne all'interno degli organismi di rappresentanza agricola"

Questo il titolo del convegno, svoltosi a Roma il 15 settembre, a conclusione dell'omonimo progetto realizzato da Confagricoltura e finanziato nell'ambito della Legge 125/91. Negli ultimi anni, la forte crescita dell'imprenditoria femminile nel settore agricolo si è sviluppata soprattutto in termini di impegno aziendale e qualità del lavoro; non altrettanto in termini di coinvolgimento sindacale. Conseguentemente, il progetto – come ha illustrato il presidente di Confagricoltura, Federico Vecchioni – ha inteso fornire, alle 60 imprenditrici coinvolte, concreti strumenti formativi in grado di favorire l'accesso delle donne nelle posizioni apicali degli organismi di rappresentanza agricola. Sull'importanza di un maggiore coinvolgimento delle imprenditrici in un ambito ancora fortemente connotato al maschile, si è soffermata anche Isabella Rauti, Consigliera nazionale di parità, la quale ha tracciato le linee da seguire affinché, a cominciare dal riconoscimento della professionalità nel contesto della gestione delle imprese, un reale *empowerment* delle donne nel settore agricolo costituisca la base della loro affermazione ai vertici degli organismi sindacali di settore. Per informazioni: <http://www.confagricoltura.it/default.asp>

◀ Donne e microfinanza: una nuova via per lo sviluppo dei paesi del Mediterraneo?

Il microcredito genera risparmio e aiuta le donne dei Paesi del Mediterraneo ad aumentare la propria partecipazione alla vita sociale ed economica. È il dato fondamentale emerso dalla ricerca – presentata a Roma il 21 settembre e realizzata dalla Fondazione Risorsa Donna, con il patrocinio del Ministero degli Affari esteri e della Regione Lazio, nell'ambito dell'Anno internazionale del microcredito proclamato dall'ONU – finalizzata ad indagare l'impatto sociale ed economico sulle donne beneficiarie di programmi di microcredito. Presente, per la Commissione europea, Luisella Pavan-Woolfe (Direttore per l'Allargamento e gli Affari Internazionali della DG Occupazione e Affari Sociali), la quale ha sottolineato il contributo fondamentale delle donne nelle relazioni tra Europa e Mediterraneo. A partire dalla Conferenza di Barcellona (1995), l'uguaglianza uomo-donna è stata uno dei principi fondamentali del programma Meda, a sostegno del partenariato euro-mediterraneo; di qui la necessità di promuovere quegli strumenti che, come il microcredito, possano favorire la piena emancipazione delle donne e, con essa, lo sviluppo delle società di cui quelle stesse donne sono parte. Per i materiali del convegno: <http://www.fondazioneRisorsaDonna.it>

◀ Pari opportunità e programmazione comunitaria 2000-2006: Gruppo tecnico Ob. 3 e Gruppo di Lavoro Ob. 1

Il 26 e il 27 settembre si sono svolte a Roma, rispettivamente, le riunioni del Gruppo tecnico Pari opportunità per l'Obiettivo 3 e del Gruppo di lavoro Pari opportunità per l'Obiettivo 1. All'ordine del giorno l'esame e la discussione di argomenti relativi alla fine dell'attuale programmazione, anche in vista della nuova (2007-2013). L'attenzione è stata rivolta in particolare allo stato di attuazione delle attività di assistenza tecnica e supporto alla stipula e all'attuazione degli Accordi di Programma Quadro (APQ) in chiave di genere, in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 20 del 2004 relativa alla "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate". Per il Gruppo tecnico Ob. 1, sono stati inoltre presentati gli esiti delle attività svolte dal Dipartimento PO in occasione delle riunioni del Gruppo di Alto Livello per il *gender mainstreaming* nei Fondi strutturali (Commissione Europea – DG REGIO), con particolare riferimento al monitoraggio qualitativo per l'aggiornamento di attività realizzate e primi risultati, e al documento "Integrazione del *mainstreaming* di genere negli appalti pubblici". Per ulteriori informazioni: <http://www.retepariopportunita.it>

■ Notizie dalla rete

Ferrara: "Responsabilità sociale delle imprese in ottica di genere"

Il Consiglio europeo di Lisbona ha rivolto un particolare appello al senso di responsabilità sociale delle imprese (RSI) includendo le pari opportunità tra gli ambiti in cui sviluppare buone prassi di RSI o CSR (Corporate Social Responsibility). Un numero crescente di imprese mostra l'intenzione di rendersi socialmente responsabile, ma nonostante ciò, il tema della RSI non sempre viene affrontato con un adeguato riferimento alle pari opportunità: ancora poca è l'attenzione riservata alle donne in quest'ambito e, a tal riguardo, le Consigliere di parità della Provincia di Ferrara, Rita Mazzanti e Maria Assunta Serenari, hanno promosso, il 30 settembre, un confronto per evidenziare in concreto quale ruolo le pari opportunità ricoprono nell'ambito della RSI e quali fattori, elementi o strumenti, possono influenzarne l'affermazione all'interno delle imprese.

Modena: Convegno internazionale "Le riforme del lavoro e il loro impatto sulla occupazione femminile: il caso italiano nella esperienza comparata"

Organizzato il 30 settembre dalle Consigliere di parità delle Province di Modena e di Reggio Emilia - in partnership con Ministero del Welfare, Regione Emilia-Romagna, Fondazione M. Biagi, CCLIAA di Modena, Ordini Forense e Consulenti del lavoro delle due Province - il Convegno è stato in primo luogo l'occasione per presentare gli esiti dell'omonima ricerca commissionata dalle Consigliere all'Università di Modena e Reggio Emilia. A partire dai dati del mercato del lavoro locale, l'indagine propone il raffronto tra il sistema italiano di politiche del lavoro (post riforma Biagi) ed i sistemi spagnolo ed olandese, cercando di rilevare un possibile impatto delle nuove forme di lavoro sull'occupazione femminile. Sugli spunti offerti dalla ricerca, molti gli interlocutori invitati ad esprimersi: per il Ministero del Welfare, Lea Battistoni (DG Mercato del Lavoro) e Isabella Rauti (Consigliera nazionale di parità) rispettivamente sul tema della scolarizzazione e transizione al lavoro, e sulla necessità di un nuovo modello di welfare in un'ottica di genere; per la Regione Emilia-Romagna, Mariangela Bastico (Assessore Scuola, FP, Università, Lavoro e PO) sulla normativa regionale in materia di lavoro, rimodulata secondo criteri di pari opportunità.

Ascoli Piceno: "Lavoro flessibile: nuove opportunità di occupazione anche per le donne?"

Con questo titolo Paola Petrucci, Consigliera di parità effettiva per la Provincia di Ascoli Piceno, ha presentato e promosso una pubblicazione che si propone quale strumento di conoscenza ed informazione sulle nuove forme di lavoro flessibile introdotte dalla normativa di riforma del mercato del lavoro. Una prima analisi di tale normativa porta a rilevare come non sia ancora possibile giudicarne appieno gli effetti, soprattutto in relazione alle nuove forme contrattuali, che risultano poco applicate anche perché poco conosciute: di qui l'esigenza di predisporre una guida pratica che può essere utile al lavoratore e alla lavoratrice, ma anche al datore di lavoro. Per raggiungere capillarmente il territorio provinciale, la pubblicazione è stata presentata al pubblico in tre sedi e date diverse: il 16 settembre a San Benedetto del Tronto, il 23 a Fermo, il 30 settembre, infine, ad Ascoli Piceno.

Torino: "Donne, lavoro, discriminazioni", bilancio delle Consigliere provinciali

Le Consigliere di parità della Provincia di Torino, Laura Cima ed Ivana Melli, hanno presentato alla stampa, il 19 settembre, i dati relativi a casi trattati ed esperienze avviate in quattro anni di attività a supporto di coloro che hanno subito discriminazioni di genere sul luogo di lavoro. Una casistica di oltre cento situazioni (segnalate quasi esclusivamente da donne), spesso risolte grazie alla procedura informale avviata dalla Consigliera, in altre occasioni a seguito di un suo intervento in giudizio. I dati rilevano come nel percorso lavorativo femminile sia la maternità il momento più delicato e spesso la causa di discriminazioni o di abbandono del lavoro da parte delle donne. Dato preoccupante, confermato anche dall'indagine condotta, con la collaborazione dell'Ispettorato del Lavoro, sulle donne dimissionarie dal lavoro entro il primo anno di età del figlio: con tale profilo, infatti, tra il 2002 e il 2004, nella Provincia torinese, circa 55 donne ogni mese si sono dimesse dal lavoro.

■ Bandi > Corsi > Concorsi

■ Premio di laurea in onore di Marco Biagi

"Donne e lavoro: i riflessi della riforma Biagi" è il tema del concorso per tesi di laurea, indetto dal Lions Club Anzola dell'Emilia Laura Bassi, dal Distretto Lions 108Tb, con il contributo finanziario ed il supporto della MAW Man At Work S.p.A., e il patrocinio delle Università di Bologna e di Modena. Il premio, di euro 3.000, sarà assegnato a tesi di laurea aventi per oggetto la donna e il mondo del lavoro, discusse tra gennaio e dicembre 2005. Domanda di partecipazione, entro e non oltre il 31/12/2005, alla Segreteria Distrettuale Lions Club Via Amendola n. 13 - 40121 Bologna (BO).

■ Programma-obiettivo 2005: termini di presentazione delle domande

Nell'ambito del programma-obiettivo 2005, approvato dal Comitato nazionale di parità e pubblicato sulla G.U. n. 138 del 16 giugno 2005, dal 1 ottobre al 30 novembre 2005 è possibile presentare progetti per il finanziamento di azioni positive finalizzate a favorire l'occupazione femminile, l'uguaglianza uomo-donna nel lavoro e la rimozione di ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità. Soggetti beneficiari sono: datori di lavoro pubblici e privati, cooperative, consorzi, centri di formazione professionale accreditati, OOS nazionali e territoriali, associazioni di varia natura. Per informazioni: Segreteria tecnica del Comitato nazionale di parità, tel.: 06/36751, 36754730, 36754303; fax: 06/36754305.

■ Potenza: Concorso fotografico su donne e conciliazione

La Consigliera di parità della Provincia di Potenza, Liliana Guarino, e l'Associazione della Stampa della Basilicata, promuovono la II edizione del concorso "Con occhio di donna: tra vita familiare e lavoro" riservato a donne fotografe non professioniste, nate o residenti nella Regione. Scopo dell'iniziativa è consentire alle donne di rappresentare le loro difficoltà e necessità con immagini volte anche a sensibilizzare la classe politica e dirigente sui temi della conciliazione. Tra le fotografie pervenute entro il 21 ottobre 2005, un'apposita Commissione premierà le migliori tre, e ne designerà altre 30 che saranno esposte, a novembre 2005, presso la Rete della Cultura della Provincia.

Per informazioni: Ufficio della Consigliera di Parità, tel. 0971/508532,

consigliera@provinciapotenza.it

■ A cura di:

Federica Carboni
Valeria Cioccolò
Moria De Angelis
Isabella Pitoni

Progetto grafico e impaginazione: Conform S.r.l.